



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Settima)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 8122 del 2023, integrato da motivi aggiunti,
proposto da

Antonio Basile, rappresentato e difeso dall'avvocato Agnese Casillo, con domicilio
digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Agenzia delle Entrate, in persona del legale rappresentante pro tempore,
rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege
in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Stefania Nasta, non costituito in giudizio;

per la riforma

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

per la riforma

della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione

Seconda) n. 07629/2023, resa tra le parti, ANNULLAMENTO

1. del bando di concorso pubblico per il reclutamento di 175 dirigenti di seconda fascia di cui al provvedimento del Direttore dell'"Agenzia delle entrate, prot. n. 146687/2010, del 29 ottobre 2010, nei limiti indicati nei motivi di impugnazione (doc. n. 1);
2. del provvedimento di nomina della commissione d'esame, prot. n. 2270/2016 dell'8 gennaio 2016 (doc. n. 2);
3. del provvedimento di sostituzione di un componente della commissione d'esame prot. 18483/2016 del 2 febbraio 2016 (doc. n. 3);
4. del provvedimento di nomina delle sottocommissioni d'esame prot. n. 21521/2016 dell'8 febbraio 2016, nei limiti indicati nei motivi di impugnazione (doc. n. 4);
5. del provvedimento di modifiche alla composizione delle sottocommissioni prot. n. 50637/2016 del 7 aprile 2016, nei limiti indicati nei motivi di impugnazione (doc. n. 5);
6. del provvedimento di integrazione della commissione con un esperto di public management, prot. n. 119131/0/2016 del 27 luglio 2016, nonché di eventuali atti, provvedimento, documenti, metodologie e simili prodotte dal predetto esperto, nei limiti indicati nei motivi di impugnazione (doc. n. 6);
7. del provvedimento di integrazione della commissione, prot. n. 145108 del 20 settembre 2016, nei limiti indicati nei motivi di impugnazione (doc. n. 7);
8. dell'avviso del 17 dicembre 2018, nei limiti indicati nei motivi di impugnazione (doc. n. 8);
9. dell'avviso del 18 gennaio 2019, prot. n. 13282 (doc. n. 9);
10. dell'avviso del 1° febbraio 2019, prot. n. 25181 (doc. n. 10);
11. dell'avviso del 26 febbraio 2019, prot. n. 47036 (doc. n. 11);
12. dell'avviso del 12 marzo 2019; prot. n. 58322 (doc. n. 12);
13. dell'avviso del 19 marzo 2019, prot. n. 63913 (doc. n. 13);

14. del verbale della Commissione d'esame del 4 febbraio 2020 e della scheda di valutazione del ricorrente, in cui è riportato il voto di 59,31 allo stesso assegnato dalla Commissione;
15. del verbale della Commissione del 16 febbraio 2016 e del relativo allegato, in cui la Commissione ha individuato i criteri per la valutazione dei titoli;
16. della relazione datata 18 giugno 2019 predisposta dalla Commissione d'esame ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per giustificare il superamento del termine semestrale di conclusione della procedura concorsuale;
17. della nota del 26 novembre 2018 prot. n. 316054 con cui il Direttore dell'Agenzia delle entrate ha chiesto al Presidente della Commissione di considerare concluso l'impegno dei componenti delle sotto-commissioni terminata la fase di valutazione dei titoli;
18. della correlata nota del 18 dicembre 2018 inviata dal Presidente della Commissione Dott. Saverio Felice Mannino al Direttore dell'Agenzia delle Entrate Dott. Antonino;
19. dell'avviso del 12 marzo 2020, prot. n. 233095, di modifica dei membri della Commissione d'esame;
20. dell'avviso dell'8 luglio 2020, prot. n. 256962, di modifica della composizione della Commissione d'esame;
21. dell'avviso del 14 settembre 2020, prot. n. 303002 di ulteriore sostituzione di un membro della Commissione d'esame;
22. di tutti gli atti, i provvedimenti ed i verbali della commissione e delle sottocommissioni, e in particolare del verbale della commissione esaminatrice del giorno 4 febbraio 2020 relativamente alla valutazione del ricorrente;
23. della valutazione dei titoli del ricorrente, giusta lettera del 9.12.2019 (doc. n. 14);
24. di tutti gli elenchi dei candidati esaminati, con la votazione da ciascuno riportata, pubblicati al termine di ogni seduta dedicata al colloquio;
25. in particolare, dell'elenco relativo alla seduta d'esame del 4 febbraio 2020 (doc.

n. 15);

26. del verbale della Commissione n. 52 del 16 giugno 2016;

27. del verbale della Commissione n. 57 del 27 luglio 2016;

28. del verbale della Commissione n. 58 del 15 settembre 2016;

29. del verbale della Commissione n. 59 del 15 settembre 2016;

30. della presentazione intitolata "PRIMA PARTE DEL COLLOQUIO – DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE MANAGERIALI E CRITERI DI VALUTAZIONE";

31. del modello di scheda di valutazione;

32. del verbale della Commissione n. 60 del 21 settembre 2016;

33. del verbale della Commissione n. 64 del 3 dicembre 2018;

34. del verbale della Commissione n. 65 del 18 dicembre 2018;

35. del verbale della Commissione n. 166 del 19 dicembre 2019;

36. del verbale della Commissione n. 190 del 7 luglio 2020;

37. del provvedimento a firma del Direttore dell'"Agenzia delle entrate nota prot. n. 173327 del 30 giugno 2021 recante approvazione della graduatoria finale di merito (allegato A del provvedimento) e della graduatoria finale dei vincitori del concorso (Allegato B), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale concorsi ed esami del 2 luglio 2021;

38. del provvedimento di rettifica delle graduatorie prot. n. 198385 del 22 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale concorsi ed esami del 10 agosto 2021 e delle relative graduatorie (A e B) rettificata

ACCERTAMENTO

del diritto del ricorrente di essere valutato secondo le disposizioni di legge e del bando di concorso nonché, in linea gradata, per il risarcimento del danno partito in ragione dell'"illegittimo operato dell'"Amministrazione resistente.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Basile Antonio il 20/2/2024:

PER LA RIFORMA

della sentenza del TAR Lazio, sezione II-ter, 5 maggio 2023, n. 7629, resa nel giudizio di cui a n. R.G. 4104/2020, non notificata

PER L'ANNULLAMENTO

delle graduatorie di merito e dei vincitori del concorso a 175 dirigenti di cui al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, prot. n. 146687/2010, del 29 ottobre 2010, allegate al provvedimento del Direttore dell'Agenzia prot. n. 5284/2024 dell'11 gennaio 2024 (doc. n. 1-2-3) nonché di ogni altro atto, precedente o successivo, adottato dalla Nuova Commissione e/o da singoli membri della stessa, nonché dall'Agenzia delle entrate, antecedentemente o successivamente alla notifica del presente ricorso e comunque connessi, collegati o consequenziali rispetto agli atti, documenti e provvedimenti sopra indicati ed afferenti alla gestione del concorso di cui al bando impugnato.

PER L'ACCERTAMENTO

del diritto del ricorrente di essere valutato secondo le disposizioni di legge e del bando di concorso nonché, in linea gradata, per il risarcimento del danno partito in ragione dell'illegittimo operato dell'Amministrazione resistente, quantificato in € 772.662,67.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti passati per notifica il 16 febbraio e depositati il 20 febbraio 2024 e i relativi allegati;

Viste le istanze di:

- a) notificazione per pubblici proclami del ricorso per motivi aggiunti;
- b) differimento dell'udienza pubblica di definizione del merito calendarizzata per il 19 marzo 2024;

Rilevato che:

- a) quanto alla richiesta di notificazione per pubblici proclami del ricorso per motivi aggiunti, la stessa va accolta, (con decreto presidenziale n. 1214 del 12 10 2023, da intendersi integralmente richiamato e trascritto in questa sede, era già stata autorizzata la notifica per pubblici proclami del ricorso introduttivo) per le stesse

motivazioni e con le stesse modalità del detto decreto e pertanto la notifica andrà effettuata mediante pubblicazione, per quindici giorni consecutivi, con decorrenza iniziale entro dieci giorni dalla comunicazione del presente decreto, nel sito web istituzionale dell’Agenzia delle entrate, dei seguenti atti:

- Ricorso di primo grado;- Sentenza impugnata;- Atto introduttivo di appello; presente decreto e decreto 1214/2023; motivi aggiunti di appello;

b)anche la richiesta di differimento dell’udienza, per evidenti ragioni di rispetto dei termini processuali e garanzia del contraddittorio va accolta, e pertanto si revoca la già fissata udienza pubblica del 19 marzo 2024, e si dispone che la udienza pubblica di definizione del merito si celebri il 25 giugno 2024.

Accoglie l’istanza, secondo le modalità indicate in premessa.

P.Q.M.

accoglie l’istanza, di notifica per pubblici proclami, secondo le modalità indicate in motivazione;

revoca la già fissata udienza pubblica del 19 marzo 2024, e dispone che la udienza pubblica di definizione del merito si celebri il 25 giugno 2024.

Il presente decreto sarà eseguito dall’Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 21 febbraio 2024.

Il Presidente
Fabio Taormina

IL SEGRETARIO

